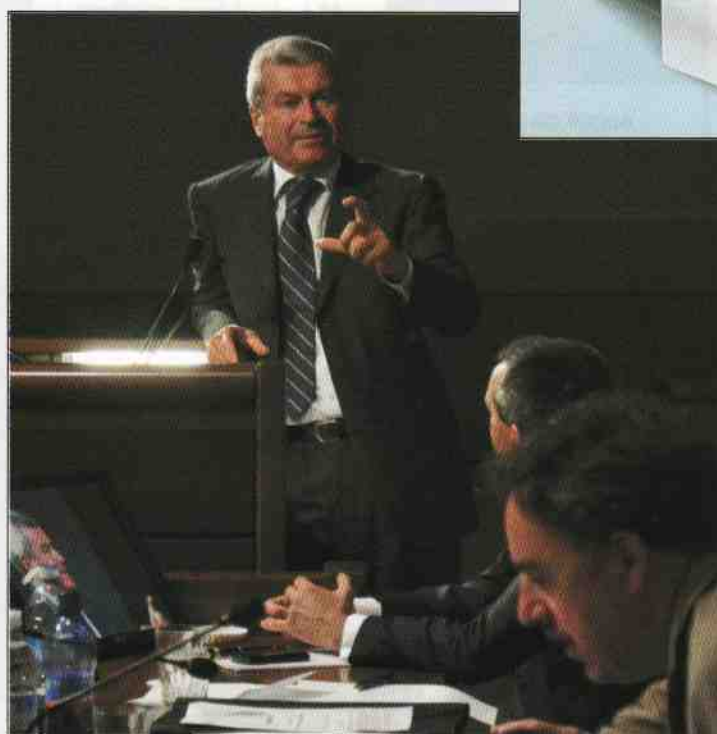




attualità

A Milano, con i Giovani imprenditori, l'ottava tappa del Roadshow Confcommercio su "Credito e Pmi"

Una grande partecipazione ha contraddistinto, il 22 maggio in Unione, l'ottava tappa del Roadshow di Confcommercio dedicata a "Credito e Pmi". Alla manifestazione, che ripercorriamo in queste pagine soprattutto con le immagini, sono intervenuti - con il presidente di Confcommercio (e Unione) Carlo Sangalli - il ministro dell'Interno Roberto Maroni; il sottosegretario a Economia e Finanze Luigi Casero; il vicepresidente della Commissione bilancio della Camera Bruno Tabacchi; il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni; il presidente di Abi (l'Associazione bancaria italiana) Corrado Faissola e Paolo Galimberti, presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio (la tappa milanese del Roadshow è stata promossa e realizzata con la collaborazione dei Giovani imprenditori della Confederazione e Galimberti ha illustrato un progetto per facilitare il dialogo fra le banche e i giovani che intendono avviare un'attività imprenditoriale). Gli interventi del Roadshow sono stati moderati da Giangiacomo Schiavi, vicedirettore del Corriere della Sera.



In Unione il Roadshow Confcommercio su "Credito e Pmi": un momento dell'intervento del presidente Carlo Sangalli (Le foto di queste pagine del Roadshow sono di Massimo Garriboli)



R
o
a
d
s
h
o
w


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Accesso al credito: le Pmi non devono pagare per tutti

In occasione del Roadshow svoltosi in Unione sono stati presentati i risultati di una ricerca nazionale a cura di Confcommercio e Format Ricerche di Mercato sulle

imprese e il credito (illustrata da Mariano Bella, responsabile del Centro studi di Confcommercio). Emerge,

segue a pag. 4

Unioneinforma
giugno 2009

R
o
a
d
s
h
o
w

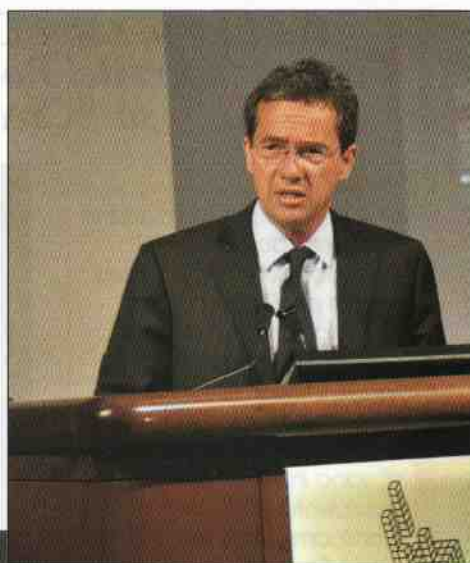


segue da pag. 3

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

come quadro generale, una situazione, per il 53,5% degli imprenditori, di peggioramento dell'andamento economico nel primo trimestre di quest'anno con una previsione analoga, anche per il secondo trimestre, indicata dal 23,4% del campione. Per quanto riguarda i rapporti con le banche, tre imprese su quattro li

giudicano soddisfacenti, ma vi è la necessità di migliorare alcune condizioni. In particolare: il tasso applicato (per il 48,5 degli imprenditori); i costi (per il 39,3%), le richieste di garanzie (per il 24,9%). Dall'indagine si rileva chiaramente il problema, emerso nel Roadshow, della maggiore difficoltà (soprattutto nel Sud Italia) di ottenere il credito dalle banche: sono sempre più numerose, infatti, le



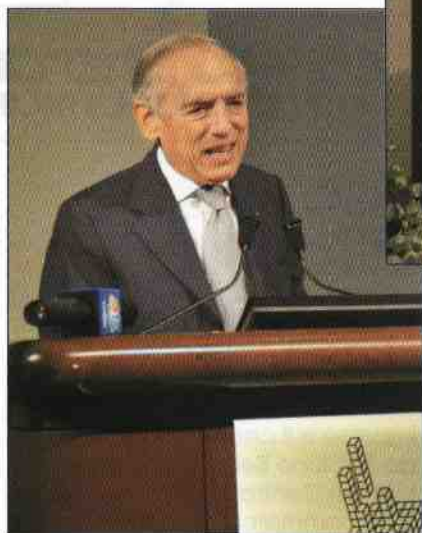
Luigi Casero,
sottosegretario
a Economia e Finanze

scere la risposta della banca riguardo alla propria richiesta di finanziamento (dall'8,6% al 14,2%).
"C'è bisogno di un



Paolo Galimberti, presidente
dei Giovani imprenditori
di Confcommercio

imprese che hanno ricevuto un ammontare inferiore a quello richiesto (dal 9,7% del quarto trimestre 2008 al 14,5% del primo trimestre 2009) e le imprese che sono ancora in attesa di ricono-



Corrado Faissola, presidente di Abi
(l'Associazione bancaria italiana)



Bruno Tabacci, vicepresidente
della Commissione bilancio
della Camera

Unioneinforma
giugno 2009



patto forte fra banche e imprese, - ha affermato il presidente di Confcommercio (e Unione) Carlo Sangalli - Non solo come risposta immediata alla crisi, ma per farsi trovare pronti quando tornerà la crescita. Al sistema bancario chiediamo di sostenere l'economia reale facendo fino in fondo la propria parte. E' innegabile che i cordoni della borsa si siano stretti per le imprese e l'accesso al credito è diventato più difficile. E' necessario recuperare il rapporto di prossimità fra banche e imprese; un rapporto che si è rivelato prezioso per lo sviluppo del territorio. Ciò vale soprattutto per le piccole e medie imprese che strutturalmente incontrano ostacoli maggiori rispetto alle imprese di più grandi dimensioni, nel diversificare le fonti di finanzia-



Alle banche chiedo un "cambio di passo".
Indagine Confcommercio-Format:
 cresce il numero di imprese che ricevono finanziamenti con un ammontare diverso da quello richiesto e che devono aspettare a lungo per avere una risposta

Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia

mento esterno". La necessità di una maggiore attenzione, nell'accesso al credito, verso il sistema delle piccole e medie imprese è stata posta anche dal presidente dei Giovani imprenditori Confcommercio Paolo Gallimberti. E' evidente - ha affermato - che nei confronti delle aziende di medie e piccole dimensioni vi sia un irrigidimento da parte delle banche: pur rappresentando il segmento economico più vasto e importante, ricevono infatti appena il 16% del credito erogato. Le piccole e medie imprese pagano, inoltre, per uno scoperto di conto circa il 90% in più dei costi sostenuti da aziende di grandi dimensioni. Alle banche Gallimberti ha chiesto "un cambio di passo. Il miglioramento delle condizioni di



Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, con il ministro dell'Interno Roberto Maroni

segue a pag. 6

